

Interrogazione n. 882

presentata in data 14 luglio 2023

a iniziativa del Consigliere Rossi

Paventata istituzione del Parco regionale delle Alte Valli dell'Esino e del Potenza

a risposta orale

Premesso:

- che in data 17 giugno 2023 si è tenuto a Fabriano (AN) un incontro pubblico promosso dal Comitato per l'istituzione del Parco delle Alte Valli dell'Esino e del Potenza, al quale ha preso parte il responsabile della P.O. Programmazione delle aree protette e rete escursionistica regionale
- che lo scopo dell'incontro è stato quello di entrare nel merito degli aspetti normativi e delle procedure per la creazione di nuove aree protette regionali che nella fattispecie, interesserebbero territori dei comuni delle Alte Valli dell'Esino e del Potenza come Fabriano (AN) e Matelica (MC)
- che un incontro sullo stesso tema era già stato proposto e realizzato dal Comitato per l'istituzione del parco circa 5 anni fa senza particolari esiti, tanto che tutto il procedimento si era bloccato.

Visto:

- che il suddetto progetto avviato cinque anni fa ha subito uno stop per scarso interesse e che ora, a seguito delle elezioni amministrative nel Comune di Fabriano, ha ripreso vigore grazie anche all'insediamento della nuova Amministrazione ed in particolar modo del Sindaco che in occasione di una sua presentazione tenutasi prima delle elezioni all'Aula Verde di Valleremita, si è dimostrata estremamente interessata al progetto
- che a mezzo stampa si apprende che il motivo della riproposizione del progetto del Parco, a detta del Comitato promotore, è quello di intercettare le opportunità offerte dalla "Strategia Europea per la Biodiversità per il 2030" che affida alle aree protette un ruolo fondamentale nella conservazione della biodiversità e riconosce che l'attuale rete ecologica non è sufficientemente ampia per garantire quegli obiettivi di salvaguardia che si è posta l'UE.

Considerato:

- che l'ipotizzata istituzione del nuovo Parco delle Alte Valli dell'Esino e del Potenza risulta essere invisa fin da subito dai residenti delle aree interessate
- che le aree in cui dovrebbe sorgere il parco, sono già sottoposte a diversi vincoli derivanti dalle SIC (Siti di Interesse Comunitario) e dalle ZPS (Zone di Protezione Speciale) e che il regolamento di un parco introdurrebbe modifiche e ulteriori limitazioni ai residenti e alle attività produttive, con il concreto rischio che tutto ciò si trasformi in un ostacolo per le attività quotidiane e tradizionali

Ritenuto:

- che non è istituendo un parco o una nuova area protetta che si rilanciano e si valorizzano in modo significativo le aree montane e si creano opportunità per i loro abitanti ma piuttosto, incrementando i servizi, migliorando i collegamenti con le fasce collinari e costiere ed introducendo sgravi fiscali per coloro che vivono e lavorano in queste aree

- che sopra la Regione e lo Stato grava già il mantenimento di altre riserve e parchi da tempo istituiti, i quali lamentano la mancanza di fondi sufficienti anche per l'ordinaria amministrazione
- che le zone tutelate ambientalmente all'interno della nostra Regione, rappresentano all'incirca già il 10% del territorio regionale.

INTERROGA

La Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- quali sono le intenzioni in merito alla paventata istituzione di questo nuovo parco;
- se sono previste future iniziative regionali sul paventato parco delle Alte Valli dell'Esino e del Potenza.